

Informimpresa

Confartigianato FVG

Notiziario tecnico di Confartigianato Imprese Friuli Venezia Giulia



Convertito in legge il decreto Milleproroghe

Area Alimentazione-Panificazione, sottoscritto il rinnovo del contratto nazionale

Installazione GPS previa notifica al Garante della Privacy

Nuovo incentivo "Occupazione giovani" 2017 di Garanzia Giovani, istruzioni INPS



Licenze

- **Cerco** professionista parrucchiere qualificato/a uomo e donna, con partita IVA, da poter inserire in avviata attività di Codroipo con l'opportunità di rilevare la stessa in un prossimo futuro. Per informazioni chiamare al n. 366 182 1861.
- **Vendesi** "autorizzazione" autotrasporto merci C/T limitata a 7 tonnellate di portata utile e 11,5 tonnellate di peso totale a terra nonché, anche separatamente, 10 autocarri con pesi (PTT) variabili tra le 2, 5 t e le 11,5 t. Per informazioni o per eventuale documentazione contattare il curatore fallimentare (procedura n. 46/16), Dott.ssa Vera Ardito, con studio in Udine, via Roma 43 int. 11/D, Tel: 0432 504201, Fax: 0432 506296, mail PEC: f46.2016udine@pecfallimenti.it.
- **Cedo** licenza di edicola a Moruzzo, cartoleria, ricariche telefoniche e pagamento bollette, biglietti Saf, profumeria e detersivi, alimentari. Bassi costi di gestione € 15.000 incluso l'arredamento. Per informazioni potete contattare il 340 1010212.
- **Affitto** avviata attività di acconciatura unisex a Torviscosa, per raggiunti limiti di età. Per info chiamare lo 0431.929103 (orario negozio).
- **Vendesi** cessata attività autotrasporto merci conto terzi limitata a 3,5 tonnellate. Per informazioni contattare 339 6267808 - 0432 750254

Immobili / Proprietà

- **Vendo** salone parrucchiere arredato. Locale di 37 mq. Servizio con antibagno, ripostiglio, impianti a norma, riscaldamento autonomo, climatizzatore. Zona centro commerciale Torri a Trieste. Facilità parcheggio. Tel. 333 2760434.
- **Cedo** negozio fronte strada a Udine, mq 50 vetrinato, cantina mq 26, garage comunicante mq 20, classe energetica E-IPE 36, 62 kWhmc anno riscaldamento autonomo. Tel. 338 9345973.
- **Affittasi** locale in Udine centro storico con destinazione d'uso per centro estetico o parrucchiere. Tel. 338 4425934.

Automezzi

- **Vendo** causa inutilizzo Peugeot Boxer 330 L1H1 a gasolio, cilind. 2200, potenza 74 Kw 100 cv. Immatricolato 30.12.2011, Km 23.316. Rullo, pianale multistrato, rivestimento alluminio. € 12.500 + iva, trattabili. Per info: Tel. 0434 247103.
- **Cedo** Fiat Daily cassone lungo con gru Fassi 20 + carrello rimorchio + cartellone pubblicitario bifacciale utilizzabile su entrambi i lati. Info 338 8273510.
- **Vendo** Iveco Daily 35,8 - furgone 7 posti con cassone ribaltabile trilaterale. Km 336.944, immatricolato 11/1993, diesel, cambio manuale. € 1200 + iva trattabili. Tel. 0434 363149.

Attrezzature / Materiali

- A Tarcento **vendesi** attrezzature ed arredi salone acconciatore, possibile acquisizione anche dell'immobile. Per info Studio Tiziano Feguglio - Tel. 0432 792395 (ore ufficio 08.30-13.00 -15.00-18.30).

- **Vendo** solarium trifacciale alta pressione, lampade nuove € 300. Tel. 0432 600856.
- **Vendo** impianto industriale di metallizzazione in alto vuoto con due campane, marca Metal3, diametro 120 cm ed altezza utile 105 cm, con doppia diffusione e scarica ionica. Adatto alla finitura di plastica, metallo e resina. Inoltre vendo cabina di verniciatura a velo d'acqua completa di filtri di aspirazione, reciprocatore, due pistole automatiche e pompa. Due forni elettrici ventilati per cottura vernici. Misure utili 130 cm per 125 cm, H 195 cm con eventuali carrelli su misura altezza e se utilizzabile attrezzatura varia. Vendo in blocco o singolarmente. Tel. 335 6001489.
- **Vendo** depuratore solventi tipo K60EX e lavapezzi pneumatica D.900 pompa 1" temp. 0/360. Prezzo da concordare. Tel. 335.6001489.
- **Vendo**, per cessazione attività, le seguenti macchine utensili ed attrezzature:
 - tornio parallelo Nosotti (2000 x250)
 - trapano a colonna Famup rag 40
 - seghetto alternativo Fabris 280
 - fresatrice universale a banco fisso "Oerlikon", corredata da apparecchiatura a controllo numerico computerizzato "Selca 1200" avente le seguenti caratteristiche e dimensioni: asse x mm. 1.050 - asse y mm. 530 - asse z mm. 320 accessoriata di testa birotativa con is050;
 - testina veloce con regime di rotazione di 1000/27000 giri/min. per microlavorazioni su tutti i tipi di metalli lavorabili alle macchine utensili e su materiali plastici come nylon, moplén, teflon, gomma rigida, p.v.c., vulcolan, ecc.;
 - attrezzatura e strumentazione varia e minuta di normale dotazione in officina meccanica.

Per informazioni rivolgersi al sig. Piuksi Giordano cell. 338 7288571.

- **Vendo**, 2 diffusori calore Wella Climazione a piede - microvisore e microcamera per analisi cuoio capelluto - microscopio - 2 caschi da parrucchiere a piede. Tel. 0427 908053.
- **Vendesi** causa cessazione attività, attrezzature varie edili (pannelli in alluminio per costruzione muri, impalcature, muletto, sega da cantiere per tagliare piastrelle fino ad 1 mt., betoniera, ecc.). Prezzi interessantissimi. Per ulteriori informazioni contattare il numero 339 3281041.

Varie

- **Offro** noleggio con o senza autista di furgoni aperti, chiusi, ribaltabili o con gru; tutti patente B. Per maggiori informazioni chiamare lo 0432 670083 o scrivere a info@pmpnoleggi.com
- **Vendo** ponteggi di marca Lama in alluminio e di marca Ceta. Per info e visione: 338 7615942 a Moimacco.
- **Offro** assistenza infermieristica, anche a domicilio e per anziani o disabili, zona Udine e Bassa Friulana. Disponibilità anche ore serali. Tel. 338 5677973

Informimpresa

Confartigianato FVG

Periodico mensile di Confartigianato Imprese F.V.G.

Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001
Anno XVII - N. 3 - 2017

Direttore responsabile: Tiziana Sabadelli

Comitato di redazione: Alessio Belgrado, Enrico Eva, Marco Gobbo, Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

Hanno collaborato a questo numero:

Salvatore Cane, Falvio Cumer, Ketty Downey, Michele Feresin, Luca Matelich, Oliviero Pevere, Raffaella Pompei, Fabio Veronese

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia
Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl
33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto

Gli imprenditori associati interessati alla pubblicazione di annunci inerenti l'attività lavorativa, possono compilare questo tagliando ed inviarlo a: **CONFARTIGIANATO IMPRESE FVG** c/o Redazione Informimpresa - Via del Pozzo, 8 - 33100 Udine - Fax **0432 516765**

Cognome _____

Nome _____

Ditta _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov. _____

Telefono _____ E-mail _____

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente annuncio:

In questo numero:

Fisco

Scadenze di aprile 2017	pag. 4
Classi di rischio sismico degli edifici per le detrazioni per interventi antisismici	pag. 4
Convertito in legge il decreto Milleproroghe	pag. 5

Categorie

Appalti pubblici, nuovi criteri ambientali minimi per l'edilizia	pag. 6
Rischio idrogeologico, nuovo indicatore per il riparto dei fondi	pag. 6
Appalti, decreto pubblicazione bandi penalizza le imprese	pag. 7
Autorizzazione paesaggistica: semplificate le procedure	pag. 8
Appalti, obbligatoria l'iscrizione alle white list	pag. 8
Impianti fotovoltaici Obbligo quinquennale verifiche sistemi di protezioni di interfaccia	pag. 9

Scadenze Contrattuali

Scadenze normative del mese di aprile 2017	pag. 10
Alimentazione-Panificazione: sottoscritto il rinnovo del contratto nazionale	pag. 10

Normativa del lavoro

Decreto Milleproroghe: i termini prorogati in materia di lavoro	pag. 12
---	---------

Nuovo incentivo "Occupazione giovani" 2017 di Garanzia Giovani, istruzioni INPS	pag. 13
Cassa integrazione, i massimali per il 2017	pag. 14
Installazione GPS previa notifica al Garante della Privacy	pag. 14
Abrogazione del lavoro con voucher	pag. 16
Decreto flussi 2017 per l'ingresso di lavoratori stagionali e non stagionali	pag. 16

Sicurezza

Abilitazione all'uso delle macchine agricole: ulteriore proroga	pag. 17
Finanziamenti per la sicurezza sul lavoro: pubblicato il nuovo bando ISI INAIL	pag. 17
Applicazione del regolamento REACH nella filiera del legno: indagine conoscitiva	pag. 18
Prevenzione incendi: ulteriore proroga per le nuove attività del DPR 151/2011	pag. 18
Prevenzione incendi nelle autorimesse: pubblicata la Regola Tecnica Verticale	pag. 18

Dalle province	pag. 19
----------------	---------





Scadenze di aprile 2017

LUNEDÌ 10 APRILE

Comunicazione operazioni IVA (vecchio spesometro): invio dati da parte dei soggetti con liquidazioni IVA **mensili** per le operazioni fatturate nel 2016, indipendentemente dall'importo e per quelle certificate da scontrini e ricevute fiscali di importo pari o superiore a 3600 euro iva compresa.

SABATO 15 APRILE

Mod. 730 – messa a disposizione sul sito dell'Agenzia delle Entrate della dichiarazione precompilata per i titolari di redditi di lavoro dipendente e assimilati.

SCADENZE DI DOMENICA 16 APRILE

PROROGATE A MARTEDÌ 18 APRILE

Versamento unitario:

- dell'**IVA** mensile relativa a marzo
- della **2^a rata del saldo IVA 2016** per chi ha scelto il pagamento rateale
- delle **ritenute** alla fonte operate nel mese di marzo
- dei **contributi** dovuti dai datori di lavoro sulle retribuzioni di competenza di marzo
- dei **contributi** sui compensi corrisposti in marzo ai lavoratori parasubordinati
- dei **contributi** dovuti per i compensi corrisposti in marzo a venditori a domicilio e prestatori occasionali in caso di superamento della franchigia annua di 5.000 euro.

GIOVEDÌ 20 APRILE

Conai: presentazione della dichiarazione relativa a marzo o della dichiarazione trimestrale.

Comunicazione operazioni IVA (vecchio spesometro): invio dati da parte dei soggetti con liquidazioni IVA **trimestrali** per le operazioni fatturate nel 2016, indipendentemente dall'importo e per quelle certificate da scontrini e ricevute fiscali di importo pari o superiore a 3600 euro iva compresa.

Misuratori fiscali: trasmissione telematica, da parte di fabbricanti e i laboratori abilitati, dei dati relativi alle operazioni di verifica periodica eseguite nel trimestre precedente.

SCADENZE DEL 25 APRILE

PROROGATE A MERCOLEDÌ 26 APRILE

Elenchi intrastat: presentazione degli elenchi delle operazioni intracomunitarie relative al mese di marzo o al primo trimestre.

SABATO 30 APRILE

Agenti e rappresentanti: invio agli agenti, da parte delle case mandanti, del riepilogo delle somme versate all'Enasarco per contributi e FIRR di competenza dell'anno 2016.

Rifiuti: presentazione denuncia rifiuti (MUD); pagamento contributo annuale di 50 euro per albo gestori ambientali; pagamento contributo sistri 2017.

SCADENZE DI DOMENICA 30 APRILE

PROROGATE A MARTEDÌ 2 MAGGIO

Gestori di discariche: versamento del tributo regionale per le operazioni di deposito in discarica dei rifiuti solidi poste in essere nel corso del 1° trimestre 2017.

Tosap: versamento della seconda rata da parte di chi occupa spazi pubblici per chi ha scelto il pagamento rateale.

Locazioni: versamento dell'imposta di registro sui contratti o sulle annualità con decorrenza 1/04/2017 per chi non ha optato o non opta per la cedolare secca.

Mod. UniEmens: trasmissione telematica delle denunce contributive relative alle retribuzioni di marzo relative ai lavoratori dipendenti e a quelli iscritti alla gestione separata INPS.

IVA-rimborso infrannuale: Invio del modello TR per il rimborso o l'utilizzo in compensazione del credito iva maturato nel 1° trimestre 2017, da parte dei soggetti legittimati al rimborso infrannuale dell'iva ai sensi dell'art. 38 bis comma 2 del DPR 633/72.

Sconto sul gasolio: presentazione dell'istanza da parte degli autotrasportatori (conto proprio e conto terzi) con veicoli di massa massima complessiva pari o superiore a 7,5 tonnellate per il rimborso o riconoscimento del credito d'imposta relativo alle accise sui consumi di gasolio del primo trimestre 2017.

Imposta di bollo su documenti informatici: pagamento in un'unica soluzione con mod. F24 (codice tributo 2501 e anno di riferimento 2016) dell'imposta di bollo relativa a fatture, atti, documenti e registri in formato elettronico emessi o utilizzati durante l'anno precedente.

Classi di rischio sismico degli edifici per le detrazioni per interventi antisismici

Con il decreto del 28/2/2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sono state definite le linee guida per la classificazione del rischio sismico degli edifici e le modalità con cui i professionisti abilitati dovranno attestare l'efficacia degli interventi posti in essere ai fini della fruizione da parte dei contribuenti delle detrazioni IRPEF/IRES previste dalla Legge 232/2016 per la realizzazione degli interventi antisismici (segnalate su Informimpresa n. 1/2017 a pag. 8).



Convertito in legge il decreto Milleproroghe

Con l'approvazione della legge 19 del 27 febbraio 2017 è stato convertito il decreto legge 244 del 30 dicembre 2016 con cui, tra l'altro, sono state introdotte le seguenti novità fiscali:

- per il 2017 le comunicazioni dei dati delle fatture (nuovo spesometro) possono essere effettuate, per il primo semestre, entro il 18/9/2017 e, per il secondo semestre, entro il 28/2/2018 (restano invece da inviare alle scadenze trimestrali, del 31/5/2017, 18/9/2017, 30/11/2017 e 28/2/2018 le nuove comunicazioni dei dati delle liquidazioni periodiche IVA);
- viene ripristinato fino al 31 dicembre 2017 l'obbligo di comunicazione degli Elenchi INTRA-2 ossia degli intrastat relativi agli acquisti intracomunitari di beni e servizi;
- a partire dal 2018 per la presentazione degli elenchi intrastat viene prevista l'applicazione di una nuova disciplina che dovrà essere contenere significative misure di semplificazione;
- viene abrogata la comunicazione dei beni d'impresa concessi in godimento ai soci o familiari e la comunicazione dei finanziamenti e delle capitalizzazioni;
- a decorrere dal periodo d'imposta 2017, con riferimento alle locazioni a canone concordato, per usufruire dell'ulteriore riduzione del 30% del reddito imponibile, non sarà più necessario indicare nella dichiarazione dei redditi gli estremi della registrazione del contratto di locazione e della denuncia ICI/IMU dell'immobile;
- con riferimento alle agevolazioni fiscali per il rientro dei lavoratori in Italia è prorogato al 30/4/2017 il termine entro cui i lavoratori dipendenti trasferiti in Italia possono esercitare l'opzione per il regime fiscale di favore loro applicabile, scegliendo tra quello disciplinato dalla legge 238/2010 e quello previsto



dall'articolo 16 del Dlgs 147/2015;

- viene prorogato dal 31 gennaio al 28 febbraio dell'anno successivo il termine per l'invio da parte dei veterinari al Sistema tessera sanitaria, dei dati relativi alle spese veterinarie sostenute da persone fisiche per animali da compagnia o destinati alla pratica sportiva;
- viene prorogata al 31 dicembre 2017 la detrazione ai fini Irpef del 50% dell'Iva pagata per l'acquisto di abitazioni, di classe energetica A o B, cedute dalle imprese costruttrici;
- vengono prorogate alcune disposizioni introdotte a favore delle zone colpite dagli eventi sismici del 2016 e della zona franca urbana dell'Emilia;
- viene prorogato al 31 dicembre 2017 il credito d'imposta per la modernizzazione del sistema di distribuzione e vendita dei prodotti editoriali;
- viene posticipata al 1° ottobre 2017 l'estensione dell'uso del modello F24 per la generalità dei tributi locali;
- vengono introdotte specifiche norme fiscali per il coordinamento della disciplina IRES/IRAP con le novità apportate dal Dlgs 139/2015 in materia di bilancio d'esercizio.

Prima aderisci, prima risparmi!



Consorzio Artigiano Energia & Multiutility

Il CAEM è in grado di rappresentare gli interessi dei propri aderenti, garantendo una maggiore potere contrattuale nelle trattative con i fornitori. È la soluzione più facile e sicura per accedere a benefici tariffari e ridurre i propri costi energetici.

Insieme per ottenere tariffe migliori!

Informazioni negli uffici di Confartigianato.


Confartigianato



Appalti pubblici, nuovi criteri ambientali minimi per l'edilizia

Aggiornati i criteri ambientali minimi (CAM) per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione. È quanto contenuto nel DM 11 gennaio 2017 con cui il Ministero dell'Ambiente ha sostituito i vecchi criteri (DM del 24 dicembre 2015) sulla base dei cambiamenti tecnologici avvenuti negli ultimi anni, ma soprattutto in virtù dell'emanazione del nuovo Codice appalti (D.lgs. 50/2016).

L'utilizzazione dei CAM definiti nel decreto (allegato 2 per l'edilizia) nasce con la finalità di ridurre gli impatti ambientali degli interventi di nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli edifici, considerati in un'ottica di ciclo di vita. Dal 13 febbraio 2017 sarà obbligatoria l'applicazione dei nuovi criteri minimi da parte delle stazioni appaltanti che dovranno inserire nei bandi di gara almeno le specifiche tecniche e le clausole contrattuali presenti nel documento. È previsto inoltre che i criteri siano tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Per le nuove costruzioni e ristrutturazioni delle PA, ad esempio, occorrerà nel concreto considerare l'inserimento naturalistico e paesaggistico, garantendo la conservazione degli habitat presenti nell'area di intervento, oltre ad aspetti inerenti la riduzione del consumo di suolo, il mantenimento dei profili morfologici esistenti, l'approvvigionamento energetico, l'impatto su viabilità e sistema idrico.

I progetti degli interventi di nuova costruzione, inclusi gli interventi di demolizione e ricostruzione, inoltre,

devono prevedere un piano per il disassemblaggio e la demolizione selettiva dell'opera a fine vita che permetta il riutilizzo o il riciclo dei materiali, componenti edilizi e degli elementi prefabbricati utilizzati.

ANAEPA-Confartigianato Edilizia, pur consapevole che il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale rappresenta per il settore edile un elemento qualificante, in riferimento al decreto sui Criteri Minimi Ambientali (CAM) rileva una distonia tra i principi di inclusione delle micro e piccole imprese inseriti nella Legge Delega di recepimento delle Direttive Comunitarie sui Contratti pubblici e questo provvedimento a corollario del nuovo Codice dei Contratti. Finora le stazioni appaltanti avevano avuto la possibilità di un'applicazione flessibile dei requisiti previsti per gli acquisti verdi; dal 13 febbraio, invece, gli operatori economici che non si adegueranno a tali richieste, divenuti obbligatori, rischieranno di essere esclusi dal mercato degli appalti pubblici (ad esempio, le imprese dovranno possedere tra i requisiti la registrazione EMAS oppure una certificazione secondo la norma ISO 14001).

Si auspica, pertanto, che il decreto correttivo al nuovo codice appalti, di prossima emanazione, sia l'occasione per apportare quelle rettifiche, come ad esempio favorire il km 0 e la scelta degli operatori in funzione della prossimità del luogo di esecuzione dell'appalto, che permetterebbero di cogliere pienamente i principi comunitari di inclusione delle micro e piccole aziende e contemporaneamente favorire lo sviluppo di un mercato a ridotto impatto ambientale attraverso la leva della domanda pubblica.

Rischio idrogeologico, nuovo indicatore per il riparto dei fondi

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016 che approva i nuovi indicatori di assegnazione su base regionale delle risorse destinate ad interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.

Si tratta di un provvedimento di assoluta importanza nel quadro del contrasto al dissesto in tutto il territorio nazionale ed è volto a garantire un'equa ripartizione attraverso il ricorso a un indicatore calcolato tenendo conto della superficie territoriale e della popolazione residente di ciascuna regione. Ma non solo: oltre questi due parametri, l'indicatore è stato individuato sulla base dei dati Ispra (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) relativi a rischi di frane, alluvioni, erosione costiera e valanghe.

Nella classifica del rischio il valore più alto (9,5%) è della Lombardia, seguono l'Emilia Romagna con un indicatore

pari a 7,8%, la Toscana con 7,7%, la Sicilia e il Piemonte con 7,6%. Un aspetto importante è che l'indicatore sarà oggetto di aggiornamento annuale sulla base degli eventuali cambiamenti dello scenario di rischio. Secondo i dati ufficiali dell'ultimo Rapporto ISPRA "Dissesto Idrogeologico in Italia", che fornisce una conoscenza completa e attuale sulla pericolosità da frana, idraulica e di erosione costiera dell'intero territorio nazionale, l'88,3% dei comuni italiani è a rischio frane e/o alluvioni e il numero di persone residenti in aree a rischio frane e alluvioni (12% del totale) supera i 7 milioni, dei quali oltre 1 milione vive in aree a pericolosità da frana elevata e molto elevata.

In base alle percentuali calcolate dal provvedimento sarà possibile avviare le procedure di finanziamento del Fondo per la progettazione da 100 milioni di euro (secondo le modalità definite dal DPCM 14 luglio 2016), per progetti immediatamente cantierabili di mitigazione del rischio idrogeologico.



Appalti, decreto pubblicazione bandi penalizza le imprese

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale (n. 20 del 25 gennaio 2017) il decreto del ministero delle Infrastrutture che definisce, in attuazione dell'art. 73, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, "gli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara", e che avrebbe dovuto essere pubblicato entro il 19 ottobre 2016. Le nuove regole sono in vigore dal 1° gennaio 2017, con valenza dunque retroattiva, superando il regime transitorio previsto dal decreto Milleproroghe: viene confermato l'obbligo per le stazioni appaltanti e le centrali di committenza di pubblicare gli avvisi e bandi di gara sulla piattaforma online dell'ANAC.

La pubblicazione dovrà avvenire entro sei giorni dalla ricezione dei documenti da parte dell'ANAC e riporta la data di pubblicazione dalla quale decorrono i termini di presentazione delle offerte. Gli avvisi e i bandi sono inoltre pubblicati, non oltre due giorni lavorativi successivi alla pubblicazione sulla piattaforma ANAC, sul sito internet della stazione appaltante.

Fino alla data di entrata in funzione della piattaforma ANAC, i bandi devono essere pubblicati in Gazzetta Ufficiale, ad esclusione di quelli relativi a lavori di importo inferiore a 500 mila euro la cui pubblicazione va effettuata nell'albo pretorio del comune dove si eseguono i lavori. Con la piattaforma ANAC rimarrà solo l'obbligo di pubblicazione in Gazzetta per gli avvisi di aggiudicazione relativi ai lavori. Dal 1° gennaio 2017, il decreto "al fine di garantire la massima trasparenza e diffusione dei bandi di gara e di favorire la concorrenza attraverso la più ampia

partecipazione delle imprese interessate", conferma l'obbligo di pubblicazione di un estratto dei bandi sui quotidiani che varia in base all'importo dell'appalto.

Nel dettaglio, per i bandi di appalti pubblici di lavori di importo compreso tra euro 500.000 e 5,2 milioni (soglia Comunitaria), per estratto su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti; per gli avvisi relativi ad appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo superiore alle soglie UE, per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti. Anche la pubblicazione degli avvisi di post-informazione relativi all'avvenuta aggiudicazione, segua le medesime modalità a seconda dell'importo dei lavori.

Le spese per la pubblicazione sono successivamente rimborsate dall'aggiudicatario alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In sostanza i costi di pubblicazione sono a carico dell'impresa che ha vinto l'appalto: una questione su cui l'ANAEPa si è più volte espressa in maniera decisamente contraria in quanto il rimborso alla stazione appaltante in capo all'impresa edile costituisce un onere aggiuntivo e ingiustificato per la stessa. L'ANAEPa, tenuto conto che tale disposizione è altresì in contrasto con le indicazioni delle direttive comunitarie, ne chiede l'abrogazione in sede di emanazione dell'ormai prossimo decreto correttivo al nuovo codice dei contratti.





Autorizzazione paesaggistica: semplificate le procedure

Il Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2016 ha approvato in via definitiva un regolamento, da adottarsi con decreto del Presidente della Repubblica, che semplifica le procedure per l'autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità. Il provvedimento, previsto dall'articolo 12 del DL Cultura 83/2014 e atteso entro la fine del 2014, ha accolto le proposte di modifica della Conferenza unificata e del Consiglio di Stato ottenendo anche i pareri favorevoli, con osservazioni, da parte delle competenti Commissioni di Camera e Senato.

Il Regolamento non solo amplia e precisa le ipotesi di interventi di lieve entità, con ulteriori semplificazioni procedurali, ma individua le tipologie di interventi per i quali non è necessaria l'autorizzazione paesaggistica e quelle che possono essere regolate attraverso accordi di collaborazione tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, le Regioni e gli enti locali.

Nell'allegato A del testo sono definiti i 31 interventi esonerati dall'autorizzazione paesaggistica che non comportano sostanziali modifiche agli edifici. Tra questi figurano:

- opere interne, senza impatto all'esterno, anche con cambio di destinazione d'uso;
- interventi su prospetti e coperture eseguiti nel rispetto dei piani colore e delle caratteristiche dei materiali e delle finiture dell'edificio (es. tinteggiature, rifacimento intonaci, manutenzione balconi);
- consolidamento statico degli edifici, compresi quelli per il miglioramento o adeguamento antisismico nel rispetto delle caratteristiche dell'edificio e senza modifiche a sagoma o aspetto;
- eliminazione delle barriere architettoniche, come la realizzazione di rampe esterne per il superamento di dislivelli non superiori a 60 cm, l'installazione di apparecchi servoscala esterni;
- installazioni di impianti tecnologici esterni a servizio dei singoli edifici non soggette ad alcun titolo edilizio (condizionatori e impianti di climatizzazione, caldaie);
- installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici);
- installazione di micro generatori eolici di altezza complessiva non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro, in edifici non vincolati.



Nell'allegato B al regolamento vengono invece individuate 42 tipologie di interventi ritenuti di lieve impatto sul territorio tra i quali:

- incrementi di volume non superiori al 10% della volumetria della costruzione originaria e comunque non superiori a 100 m³, eseguiti nel rispetto delle caratteristiche dell'edificio e delle finiture esistenti;
- realizzazione o modifica di aperture esterne o finestre a tetto riguardanti beni vincolati purché eseguiti nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfotipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti;
- modifiche delle facciate mediante realizzazione o riconfigurazione di aperture esterne o di manufatti quali cornicioni, ringhiere, parapetti;
- interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti;
- realizzazione, modifica o chiusura di balconi o terrazze;
- realizzazione o modifica sostanziale di scale esterne;
- demolizione senza ricostruzione di edifici privi di interesse culturale.

Un altro aspetto rilevante introdotto è lo snellimento delle procedure di rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica: per un intervento già autorizzato in precedenza che non ha subito modifiche si consente all'impresa di presentare all'Amministrazione l'istanza di rinnovo autocertificando l'assenza di variazioni senza produrre la relazione e il progetto del tecnico abilitato, che possono rappresentare un aggravio ingiustificato.

Le misure di semplificazione diventeranno operative non appena il testo sarà pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

Appalti, obbligatoria l'iscrizione alle white list

Publicato sulla Gazzetta ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2017 il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 novembre 2016 che introduce nuove regole per le white-list al fine di contrastare le infiltrazioni mafiose negli appalti. Il precedente decreto in materia del 2013, con cui sono stati istituiti gli elenchi delle imprese "pulite" o "white list" presso le Prefetture, aveva definito espressamente come volontaria l'iscrizione alle stesse per

le imprese di alcune categorie a rischio. Da qui la necessità di un chiarimento del quadro normativo di riferimento che, da una parte, imponeva come obbligatorio l'utilizzo dell'elenco per le verifiche antimafia ma, dall'altro, non prevedeva in modo chiaro ed esplicito un corrispondente obbligo per le imprese e gli operatori economici di iscriversi nel medesimo, e anzi disciplinava l'iscrizione in termini volontari.



L'Autorità Anticorruzione ANAC, con la segnalazione n. 1 del 21 gennaio 2015, aveva affrontato tale contrasto normativo esortando il legislatore a sciogliere il nodo e a fissare l'obbligo in maniera esplicita.

D'ora in poi, invece, l'approvazione o l'autorizzazione di contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture pubblici, è subordinata all'iscrizione dell'impresa alle white list (che potrà sostituire la documentazione antimafia, comunicazione e informativa).

L'obbligo di consultazione delle white list riguarda

l'affidamento delle attività, indipendentemente dal loro valore, elencate al comma 53 art. della legge anticorruzione (legge 190/2012), vale a dire per: trasporto di materiali a discarica per conto di terzi; trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi; estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura di ferro lavorato; noli a caldo; autotrasporti per conto di terzi; guardiania dei cantieri.

Impianti fotovoltaici – Obbligo quinquennale verifiche sistemi di protezioni di interfaccia

Con la delibera 786/2016 l'AEEG ha dato delle indicazioni sui tempi di applicazione delle disposizioni previste dalle nuove versioni della CEI 0-16 – variante 2 allegato U e CEI 0-21 – nuova edizione allegato G, relative a inverter, sistemi di protezione di interfaccia e sistemi di accumulo.

Le verifiche con cassetta prova relè sono effettuate: a) impianti di produzione connessi in media tensione di potenza superiore a 11,08 kW: per i sistemi di protezione di interfaccia;

b) impianti di produzione connessi in bassa tensione

di potenza superiore a 11,08 kW: per i soli sistemi di protezione di interfaccia con dispositivo dedicato (relè di protezione esterno),

L'esito delle verifiche deve essere comunicato ai gestori di rete secondo modalità dai medesimi definite.

Per quanto riguarda le tempistiche, riassumiamo in questa tabella le date entro cui effettuare le prime verifiche successive all'entrata in vigore della Deliberazione 785/2016

Impianti di produzione connessi in media e bassa tensione entrati in esercizio	Effettuare le prime verifiche con cassetta prova relè, successive all'entrata in vigore della Delibera 786/2016, entro l'ultima data tra:		
Fino al 31 dicembre 2009	-	30 settembre 2017	Entro 5 anni dall'ultima prova effettuata
Tra il 1° gennaio 2010 e il 30 giugno 2012	-	31 dicembre 2017	Entro 5 anni dall'ultima prova effettuata
Tra il 1° luglio 2012 e il 31 luglio 2016	Entro 5 anni dalla data di entrata in servizio	31 marzo 2018	Entro 5 anni dall'ultima prova effettuata
Dal 1° agosto 2016	Entro 5 anni dalla data di entrata in servizio	-	-

Nel caso di mancata effettuazione di tali verifiche, il gestore di rete, nel corso del primo mese successivo alla scadenza, invia un sollecito a provvedere e se entro un mese dal ricevimento di tale sollecito i soggetti interessati non hanno adempiuto, né da comunicazione al GSE per la sospensione dell'erogazione degli incentivi. Sospensione che cessa dopo l'effettuazione e comunicazione delle verifiche.

La Delibera ha inoltre confermato sia le tempistiche, prevedendo al 1 luglio 2017 l'entrata in vigore della nuova edizione della Norma CEI 0-21, sia l'applicazione delle prescrizioni relative agli inverter e ai sistemi di protezione di interfaccia e l'estensione del campo di applicazione delle disposizioni previste per gli utenti attivi anche agli

impianti di produzione con potenza nominale inferiore a 1 kW (richiedendo al CEI una semplificazione per gli impianti di piccolissima taglia).

Ha inoltre esplicitato che, nel caso di richieste di connessione presentate fino al 30 giugno 2017, è comunque possibile applicare, su istanza del richiedente, le disposizioni previste dalla nuova edizione della Norma CEI 0-21, qualora i dispositivi e/o sistemi di accumulo degli impianti di produzione siano conformi e certificati secondo le disposizioni della nuova edizione della Norma CEI 0-21. Rimandiamo gli interessati alla lettura della delibera, che è presente sul sito www.autorita.energia.it per ulteriori dettagli.



Scadenze normative del mese di aprile 2017

SCADENZE NORMATIVE

10 aprile	Contributi colf-badanti: termine per il pagamento dei contributi previdenziali relativi a gennaio, febbraio e marzo 2017 (Fonti: circolare INPS n. 13/2017)
16 aprile	Conguaglio INPS riduzione contributiva settore edile: le aziende, una volta presentata l'istanza tramite il modulo "Rid-Edil", finalizzata all'applicazione della riduzione contributiva relativamente all'anno 2016, possono esporre lo sgravio nel flusso UniEmens relativo alle denunce contributive riferite a gennaio-febbraio-marzo 2017 (Fonti: circolare INPS n. 23/2017)

SCADENZE CONTRATTUALI

Le scadenze contrattuali del mese interessano il CCNL Edilizia.

CCNL Edilizia

Accordo di rinnovo 16.10.2014

Anticipo futuri aumenti contrattuali (A.F.A.C.)

L'accordo ha stabilito che a partire dal 1° aprile 2017 verranno erogati gli importi sotto indicati a titolo di anticipo su futuri aumenti contrattuali (AFAC), che sono da intendersi esclusivamente come anticipi sui futuri aumenti contrattuali riassorbiti dai prossimi rinnovi:

Livello	Aumento
7	€ 69,38
6	€ 60,92
5	€ 50,77
4	€ 47,05
3	€ 44,00
2	€ 38,92
1	€ 33,85



Alimentazione-Panificazione: sottoscritto il rinnovo del contratto nazionale

Il 23 febbraio 2017 è stato sottoscritto l'accordo per il rinnovo del CCNL Area Alimentazione-Panificazione fra Confartigianato, Cna, Casartigiani, Clai e le organizzazioni sindacali di categoria di Cgil, Cisl e Uil. Il 6 marzo 2017 è stato sottoscritto il verbale integrativo con la determinazione delle tabelle retributive.



Il contratto decorre dal 1° gennaio 2016 e avrà validità fino al 31 dicembre 2018.

Il CCNL si applica ai lavoratori dipendenti delle imprese artigiane alimentari iscritte all'Albo delle imprese artigiane così come definite dalle normative vigenti, nonché ai lavoratori dipendenti delle imprese non artigiane che occupano fino a 15 dipendenti, nonché ai lavoratori di imprese di panificazione fino a 249 dipendenti, anche per attività collaterali e complementari, nonché dai negozi di vendita del pane, generi alimentari vari, annessi o comunque collegati al laboratorio di panificazione.

Si segnalano gli incrementi retributivi previsti nella parte economica e le novità di maggiore interesse.

Parte normativa

Il nuovo testo contrattuale ha apportato delle modifiche alle seguenti disposizioni contrattuali:

- ✓ la sfera di applicazione è stata estesa anche alle imprese che svolgono la **somministrazione di pasti**



- ✓ **e bevande in attività di ristorazione** (vale a dire i pubblici esercizi quali ristoranti, bar, tavole calde, ecc.)
- ✓ la definizione del limite **annuo al ricorso al lavoro straordinario pari a 280 ore**;
- ✓ aumento dei limiti quantitativi per le assunzioni con contratto a tempo determinato (per le imprese da 0 a 5 dipendenti è consentita l'assunzione di 3 lavoratori a termine anziché 2 – per le imprese con più di 5 dipendenti possibilità di assumere lavoratori con contratto a termine fino al 50% del personale in forza, aumentando così la precedente percentuale);
- ✓ l'esclusione dell'applicazione degli intervalli temporali tra un contratto a termine e l'altro (cd. stop & go);
- ✓ l'introduzione di una specifica tipologia di contratto di lavoro a termine per il reinserimento al lavoro destinato ad alcune categorie di lavoratori (più di 40 anni di età, lavoratori sospesi o disoccupati, lavoratori svantaggiati), che prevede l'erogazione di un salario d'ingresso attraverso il sistema del cd. sottoinquadramento e una durata massima di 24 mesi di contratto a termine;
- ✓ estensione della disciplina della trasferta al Settore Panificazione;

- ✓ adeguamento della normativa contrattuale dell'apprendistato alle disposizioni del D.Lgs. 81/2015
- ✓ adeguamento della normativa contrattuale del part-time alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2015;
- ✓ inserimento delle figure professionali della Ristorazione nella classificazione del personale della Parte II.

Parte economica

Incrementi retributivi pari a 55,00 € lordi a regime per il livello 3A del settore Alimentazione (artigianato), e pari a 53,00 € lordi a regime per il livello A2 del settore del Panificazione (artigianato e PMI fino a 249 dipendenti) da corrispondere in tre tranches con decorrenza: dal **1° marzo 2017, 1° gennaio 2018 e 1° dicembre 2018**.

Per le imprese non artigiane del settore alimentare che occupano fino a 15 dipendenti l'incremento a regime per il parametro 137 è pari a 80 € e sarà corrisposto in quattro tranches con decorrenza 1° marzo 2017, 1° gennaio 2018, 1° giugno 2018 e 1° dicembre 2018.

Si riportano gli aumenti previsti per la prima tranche con decorrenza marzo 2017.

Settore ALIMENTARE			Settore PANIFICAZIONE			Settore ALIMENTARE Imprese non artigiane	
Liv.	Prima tranche		Liv.	Prima tranche		Liv.	Prima tranche
1 S	23,50		A1S	20,67		1	33,58
1	21,10		A1	19,22		2	29,20
2	19,32		A2	18,00		3	24,09
3 A	18,00		A3	16,48		4	21,17
3	17,03		A4	15,62		5	18,98
4	16,33		B1	20,24		6	17,52
5	15,58		B2	16,63		7	16,06
6	14,57		B3S	16,18		8	14,60
			B3	15,66			
			B4	14,85			

Le tabelle retributive con l'incremento a regime e le tabelle relative ad ogni singola tranche di aumento retributivo sono reperibili nel testo scaricabile dal sito internet www.confartigianatofvg.it.

Una tantum a copertura del periodo di carenza contrattuale 01/01/2016-28/02/2017 ai soli lavoratori in forza alla data del 23 febbraio 2017 (data di sottoscrizione dell'accordo) verrà corrisposto un importo forfetario "una tantum" pari a 150 € da corrispondere in due tranches: la prima pari a € 75,00 con la retribuzione di maggio 2017, la seconda pari a € 75,00 con la retribuzione di maggio 2018. Agli apprendisti sarà erogato il 70% dell'importo di cui sopra.

(Fonti: ipotesi accordo rinnovo CCNL Area Alimentazione-Panificazione del 23 febbraio 2017, verbale integrativo del 6 marzo 2017)





Decreto Milleproroghe: i termini prorogati in materia di lavoro

Con la conversione in Legge del decreto Milleproroghe sono stati modificati i termini di entrata in vigore di alcune disposizioni di legge, in vigore dal 1° marzo 2017.

COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO

(articolo 3, comma 3 - ter)

È prorogata al **1° gennaio 2018** l'entrata in vigore degli obblighi di assunzione di lavoratori disabili per i datori di lavoro che occupano **da 15 a 35 dipendenti**.

Grazie ad un emendamento promosso da Confartigianato all'interno della legge di conversione del Decreto Milleproroghe 2016, approvata dal Senato, è stata inserita una norma volta a prorogare al 1° gennaio 2018 l'entrata in vigore degli obblighi di assunzione di lavoratori disabili per i datori di lavoro che occupano da 15 a 35 dipendenti. Si ricorda, infatti, che il Decreto Legislativo n. 151/2015 è intervenuto sulla disciplina delle quote di riserva eliminando, a partire dal 1° gennaio 2017, il c.d. regime di gradualità, che subordinava l'obbligo di assumere una persona disabile, per le imprese che occupano da **15 a 35 dipendenti** e per gli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 3, della legge n. 68/1999, solo al momento dell'effettuazione di una nuova assunzione.

Per effetto di tale previsione, a far data dal 1° gennaio 2017, le imprese da 15 a 35 dipendenti e gli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 3, della legge n. 68/1999, **avrebbero dovuto assumere** in ogni caso un disabile indipendentemente dall'effettuazione di una nuova assunzione.

La norma contenuta ora nel Milleproroghe **conferma per tutto il 2017** la vigenza delle **precedenti disposizioni** (art. 3, commi 2 e 3, della legge n. 68/1999) che legano l'insorgenza dell'obbligo di assunzione del disabile al verificarsi di una nuova assunzione. Di conseguenza, **l'obbligo di assunzione decorrerà dal 1° gennaio 2018** e dovrà essere assolto entro i successivi 60 giorni (1° marzo 2018).

(Fonti: Legge n. 19 del 27 febbraio 2017, di conversione, con modificazioni, del D.L. Milleproroghe n. 244/2016)

LIBRO UNICO DEL LAVORO

(articolo 3, comma 3 - quater)

È prorogata al **1° gennaio 2018** la decorrenza dell'obbligo

di **tenuta telematica del Libro Unico del Lavoro** presso il Ministero del Lavoro.

Tale obbligo era stato introdotto, con decorrenza 1° gennaio 2017, dall'articolo 15 del D.Lgs. n. 151/2015, che demandava ad un apposito decreto ministeriale (da emanarsi entro 6 mesi dall'entrata in vigore del provvedimento, ma ad oggi non ancora adottato) l'individuazione delle modalità tecniche ed organizzative per l'interoperabilità, la tenuta, l'aggiornamento e la conservazione dei dati contenuti nel Libro unico

OBBLIGO DI COMUNICAZIONE DEGLI INFORTUNI SUPERIORI AD 1 GIORNO

(articolo 3, comma 3-bis)

L'obbligo di comunicazione all'Inail e al Sinp degli infortuni che comportano l'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento, ai soli fini statistici e informativi, disciplinato dall'art. 18, comma 1-bis, D.Lgs n. 81/2008, decorrerà dal prossimo 12 ottobre 2017 (anziché dal 12 aprile 2017).

In particolare, già nel 2008 il TU Sicurezza aveva previsto tale onere a decorrere dai 6 mesi successivi all'entrata in vigore del SINP - *Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro*, avvenuta lo scorso 12 ottobre 2016.

DIS - COLL

(articolo 3, comma 3 - octies)

Viene prorogata al 30 giugno 2017 l'erogazione dell'indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa (DIS-COLL), iscritti alla Gestione Separata dell'INPS, non pensionati e privi di partita IVA, in relazione agli eventi di disoccupazione verificatisi a decorrere dal 1° gennaio 2017 e fino al 30 giugno 2017.

(Fonti: Legge n. 19 del 27 febbraio 2017, di conversione, con modificazioni, del D.L. Milleproroghe n. 244/2016)





Nuovo incentivo "Occupazione giovani" 2017 di Garanzia Giovani, istruzioni INPS

L'Inps ha pubblicato la circolare con le istruzioni per la gestione degli adempimenti relativi al nuovo incentivo per l'assunzione di giovani "Occupazione Giovani" nell'ambito del Piano Garanzia Giovani, effettuate tra il 1° gennaio 2017 e il 31 dicembre 2017.

L'incentivo spetta per le assunzioni effettuate **tra il 1° gennaio 2017 ed il 31 dicembre 2017**

- a tempo **determinato**, anche a scopo di somministrazione, di durata pari o superiore a **6 mesi**
- a tempo **indeterminato**, anche a scopo di somministrazione
- con contratto di **apprendistato professionalizzante** anche a tempo parziale.

Il beneficio **non spetta**, invece, per i contratti:

- di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore;
- di apprendistato di alta formazione e di ricerca;
- di lavoro domestico;
- di lavoro intermittente;
- con prestazioni di lavoro accessorio.

Condizioni soggettive del lavoratore

L'incentivo spetta per l'assunzione di giovani registrati al "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani", **di età compresa tra i 16 e i 29 anni**.

I giovani devono avere la condizione di NEET - Not [engaged in] Education, Employment or Training, cioè non inseriti in un percorso di studi o formazione e che non sono impegnati in un'attività lavorativa ed essere disoccupati (ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 150/2015).

Misura dell'incentivo

L'incentivo è pari al:

- 100% della contribuzione previdenziale a carico dei datori di lavoro nella misura massima di € 8.060,00 su base annua per ogni lavoratore assunto con contratto a tempo indeterminato;
- 50% della contribuzione previdenziale a carico dei datori di lavoro nella misura massima di € 4.030,00 su base annua per ogni lavoratore assunto con contratti a tempo determinato, comprese le proroghe.

Condizioni di spettanza dell'incentivo.

L'incentivo è subordinato alla regolarità prevista dall'[articolo 1, commi 1175 e 1176, della legge n. 296/2006](#), inerente:

- all'adempimento degli obblighi contributivi;
- all'osservanza delle norme poste a tutela delle condizioni di lavoro;
- al rispetto, fermi restando gli altri obblighi di legge, degli accordi e contratti collettivi nazionali nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali, laddove sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei

datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;

- all'applicazione dei principi generali in materia di incentivi all'occupazione stabiliti, da ultimo, dall'articolo 31 del decreto legislativo n. 150/2015.

Procedura per l'ammissione all'incentivo

I datori di lavoro interessati devono inoltrare **un'istanza preliminare** di ammissione all'Inps esclusivamente in via telematica, avvalendosi del **modulo** di istanza **on-line "OCC.GIOV."**, indicando i dati relativi all'assunzione effettuata o che intendono effettuare.

Entro **7 giorni** dalla ricezione della comunicazione di prenotazione dell'Inps, il datore di lavoro, se ancora non lo ha fatto, deve effettuare l'assunzione.

A pena di decadenza, entro **10 giorni** dalla ricezione della comunicazione di prenotazione dell'Istituto, il datore di lavoro deve comunicare l'avvenuta assunzione. L'incentivo è autorizzato dall'Inps in base all'**ordine cronologico delle domande**.

A seguito dell'autorizzazione, **l'erogazione del beneficio** avviene **mediante conguaglio** sulle denunce contributive.

Il modulo sarà accessibile seguendo il percorso "accedi ai servizi", "altre tipologie di utente", "aziende, consulenti e professionisti", "servizi per le aziende e consulenti" (autenticazione con codice fiscale e pin), "dichiarazioni di responsabilità del contribuente"

Assunzioni fatte prima della decorrenza della procedura

Le richieste relative alle assunzioni effettuate **tra il 1° gennaio 2017 e il 14 marzo 2017**:

- se inviate **entro il 30 marzo 2017** saranno valutate secondo l'ordine cronologico di decorrenza dell'assunzione (in particolare per la verifica delle disponibilità dei fondi)
- se inviate **successivamente al 30 marzo 2017** saranno valutate secondo il criterio generale costituito dall'ordine cronologico di presentazione dell'istanza stessa (in particolare per la verifica delle disponibilità dei fondi).

De minimis

L'incentivo può essere fruito nel **rispetto** delle previsioni del Regolamento Europeo **sugli aiuti "de minimis"** di cui al Regolamento UE n. 1407/2013 o, **in alternativa oltre tali limiti**.

Ulteriori informazioni sull'argomento sono reperibili nel testo scaricabile dal sito internet www.confartigianatofvg.it

(*Fonti: circolare INPS n. 40 del 28.02.2017 messaggio INPS n.1171 del 15.03.2017*)



Cassa integrazione, i massimali per il 2017

L'Inps aggiorna gli importi massimi mensili dei trattamenti di integrazione salariale, nonché la retribuzione mensile di

riferimento, da corrispondere ai lavoratori dal 1° gennaio 2017 come di seguito indicato:

TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE		
Per retribuzioni mensili	Valore massimo mensile lordo	Valore massimo mensile al netto della riduzione del 5,84%
fino a € 2.102,24	€ 971,71	€ 914,96
oltre a € 2.102,24	€ 1.167,91	€ 1.099,70

Per i **settori edile e lapideo**, nel caso di integrazioni salariali per eventi meteorologici, i valori dei massimali mensili

sono aumentati del 20%, e gli importi da corrispondere sono i seguenti:

TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE SETTORE EDILE (intemperie stagionali)		
Per retribuzioni mensili	Valore massimo mensile lordo	Valore massimo mensile al netto della riduzione del 5,84%
fino a € 2.102,24	€ 1.166,05	€ 1.097,95
oltre a € 2.102,24	€ 1.401,49	€ 1.319,64

Si rimanda al testo scaricabile dal sito internet www.confartigianatofvg.it per visionare le tabelle con la suddivisione delle fasce di retribuzione e le quote massime

di integrazione oraria.

(Fonti: Circolare INPS n. 36 dd. 21.02.2017)

Installazione GPS previa notifica al Garante della Privacy

L'Inps aggiorna gli importi massimi mensili dei trattamenti di integrazione salariale, nonché la retribuzione mensile di riferimento, da corrispondere ai lavoratori dal 1° gennaio 2017 come di seguito indicato:

L'installazione di un sistema di localizzazione GPS su un veicolo aziendale consente al datore di lavoro di soddisfare molteplici esigenze organizzative, produttive e di sicurezza.

Qualora il sistema consenta di poter localizzare la posizione del lavoratore assegnatario del veicolo pone necessariamente il problema del relativo trattamento dei dati personali relativi all'ubicazione dello stesso.

Il localizzatore satellitare essendo uno strumento che **consente un controllo** sulla **prestazione lavorativa** da parte del datore di lavoro, **rientra obbligatoriamente** nei sistemi regolamentari dall'art. 4 della L. 300/1970 (Statuto dei Lavoratori).

Per tale ragione il datore di lavoro prima della sua installazione deve:

1. inviare notifica preventiva al Garante della Privacy
2. espletare la procedura dall'art. 4 della L. 300/1970 ovvero:

- stipulare accordo con la rappresentanza sindacale RSA/RSU
- in assenza della rappresentanza sindacale o di accordo deve richiedere l'autorizzazione amministrativa all'Ispezzorato Territoriale del Lavoro

NOTIFICAZIONE PREVENTIVA AL GARANTE DELLA PRIVACY

La notificazione preventiva al Garante della Privacy è una dichiarazione telematica mediante la procedura attivabile al percorso

<https://web.garanteprivacy.it/rgt/NotificaTelematica.php> compilando il modello on line, con la quale il titolare del trattamento dei dati, prima di iniziare il trattamento degli stessi, rende nota l'esistenza di un'attività di raccolta e di utilizzazione dei dati personali.

Quando il trattamento dei dati va notificato e quando no

- ▶ deve essere notificato quando permette di individuare in maniera continuativa – anche con eventuali intervalli – l'ubicazione del lavoratore sul territorio o in determinate



aree geografiche, in base ad apparecchiature o dispositivi elettronici detenuti dal titolare o dal lavoratore oppure collocati sugli oggetti. La localizzazione deve comunque permettere di risalire all'identità degli interessati, anche indirettamente attraverso appositi codici

- ▶ non deve essere notificato qualora vi sia una rilevazione non continuativa del passaggio o della presenza di persone o oggetti come ad esempio all'atto di:
 - I registrazione di ingressi o uscite presso i luoghi di lavoro, tramite tessere elettromagnetiche, codici di accesso o altri dispositivi, a meno che, mediante la rete di comunicazione elettronica, sia possibile tracciare gli spostamenti di interessati in determinati luoghi o aree sul territorio. Non devono essere trattati dati biometrici, perché in tal caso la notificazione è necessaria
 - II rilevazioni di immagini o suoni, anche con impianti a circuito chiuso, presso immobili o edifici ove si svolgono attività del titolare del trattamento (locali commerciali, professionali o aziendali, nonché le relative aree perimetrali, adibite a parcheggi o a carico/scarico merci, accessi, uscite di emergenza) a meno che, anche mediante interazione con altri sistemi, il titolare possa rilevare le diverse ubicazioni o spostamenti di una persona o di un oggetto in determinati luoghi o aree sul territorio
 - III letture di carte elettroniche per fornire beni, prestazioni o servizi quali, ad esempio, carte di pagamento, carte di credito o di fidelizzazione, i dati non devono essere peraltro rilevati con strumenti elettronici volti ad analizzare abitudini o scelte di consumo, poiché in tal caso la notificazione è necessaria.

Con la notificazione al Garante non serve il consenso del lavoratore al trattamento dei dati a condizione che:

- 1) la localizzazione sia stata oggetto di notifica al Garante e
- 2) sia rispettato l'art. 4 della L. 300/1970, ovvero vi sia il preventivo accordo sindacale oppure in alternativa l'autorizzazione amministrativa dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro (ITL).

GPS LECITO SOLO CON ACCORDO SINDACALE O AUTORIZZAZIONE DELL'ISPettorato TERRITORIALE DEL LAVORO

Per i sistemi GPS è obbligatorio il rispetto della procedura dettata dall'art. 4 dello Statuto dei Lavoratori, pertanto è possibile la localizzazione solo previo accordo stipulato con la rappresentanza sindacale (procedura sindacale), ovvero, in assenza di tale accordo, previa autorizzazione da parte dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (autorizzazione amministrativa).

La modulistica in caso di richiesta di autorizzazione amministrativa da parte dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Udine è scaricabile dal sito ministeriale secondo il percorso internet

<http://www.lavoro.gov.it/ministro-e-ministero/Il-ministero/ Uffici-periferici-e-territoriali/DTL/UD/Pagine/Modulistica.aspx>

SMARTPHONE CON LOCALIZZATORE

Lo smartphone, in caso di assegnazione al lavoratore, è per sua natura destinato a seguirlo, senza distinzione tra tempo di lavoro e di non lavoro pertanto il trattamento dei dati di localizzazione può presentare problemi circa la libertà, i diritti e la dignità del lavoratore tutelati dalla Legge 300/1970 - Statuto dei Lavoratori.

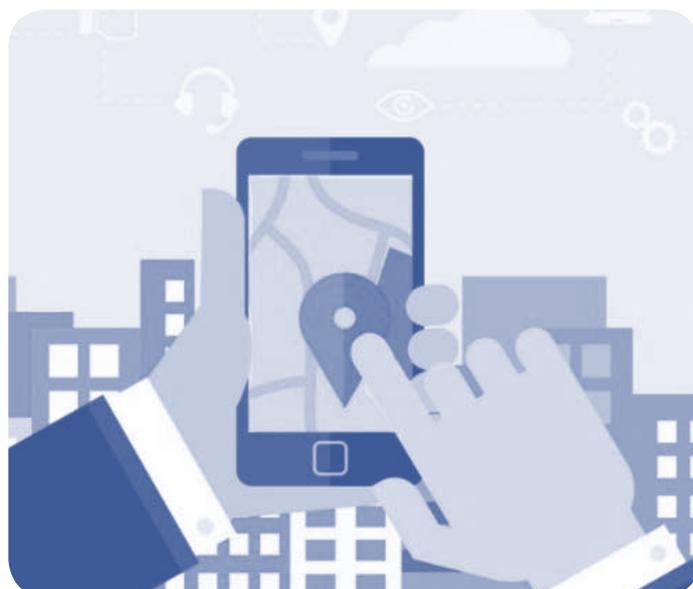
La localizzazione del lavoratore con esclusiva finalità di controllo a distanza dei dipendenti è vietata dalla Legge.

La localizzazione del lavoratore è possibile se effettuata mediante apposita e specifica APP ed è consentita a patto che sia giustificata da esigenze organizzative, produttive, di sicurezza del lavoro e di tutela del patrimonio aziendale, a particolari condizioni.

Se lo strumento (telefono/pc/tablet) non consente al datore di lavoro la localizzazione del lavoratore allora esso rientra tra gli strumenti ordinari utilizzati dal lavoratore per "rendere la prestazione lavorativa" pertanto non è necessario né l'accordo sindacale né l'autorizzazione amministrativa da parte dell'Ispettorato del Lavoro. Tuttavia essendo le informazioni, contenute negli strumenti elettronici e/o raccolte, utilizzabili anche a fini disciplinari, il datore di lavoro qualora intenda effettuare un trattamento di dati anche con tali finalità, deve obbligatoriamente:

- a) consegnare al lavoratore adeguata nota informativa in cui definisce e rende noti gli strumenti e le modalità di effettuazione dei controlli nel rispetto del Codice Privacy oppure
- b) dotarsi di una policy aziendale (regolamento informatico).

(Fonti: D.Lgs n. 196/2003 Codice in Materia di Protezione dei dati personali, Garante per la protezione dei dati personali provvedimenti n. 401 del 11/09/2014, n. 448 del 09/10/2014, doc web n. 1850581 del 04/10/2011, n. 993385 del 23/04/2004, n. 852561 del 31/03/2004, Ispettorato Nazionale del Lavoro circolare n. 2/2016 del 07/11/2016)





Abrogazione del lavoro con voucher

Dal 18 marzo non possono più essere acquistati

Il Governo, con il Decreto Legge n. 25/2017, abroga l'intera disciplina del lavoro accessorio, il cosiddetto lavoro con voucher, sia per il settore privato sia per le imprese (abrogazione degli articoli da 48 a 50 del D.Lgs. 81/2015).

Da **sabato 18 marzo 2017**, data di pubblicazione del Decreto Legge nella Gazzetta Ufficiale, non potranno più essere acquistati nuovi buoni lavoro.

I voucher già acquistati fino al 17 marzo 2017 potranno essere spesi entro il 31 dicembre 2017.

Nuove mail per i voucher acquistati fino al 17/03/2017

Il Ministero del Lavoro, prima dell'abrogazione di questa tipologia contrattuale, aveva comunicato che a seguito

dell'istituzione dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) e del modificato ambito operativo di alcuni Ispettorati Territoriali del Lavoro (ITL) sono state attivate le nuove caselle di posta elettronica dedicate alla gestione dei voucher.

I vecchi indirizzi di posta elettronica resteranno validi e compiranno in automatico il reindirizzamento al nuovo indirizzo **sino al 30 aprile 2017**, dopo tale data saranno definitivamente disattivati. Nella nostra Regione la modifica ha interessato l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Udine-Pordenone.

Sotto si riassumono gli ambiti territoriali ed indirizzi di posta elettronica degli Ispettorati Territoriali del Lavoro della nostra regione per effettuare le comunicazioni relative ai voucher.

(Fonti: Decreto Legge n.25/2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.64 del 17 marzo 2017, Ministero del Lavoro comunicato 7 marzo 2017).

AMBITO TERRITORIALE	VECCHI INDIRIZZI	NUOVI INDIRIZZI
Udine	Voucher.Udine@ispettorato.gov.it	Voucher.Udine-Pordenone@ispettorato.gov.it.
Pordenone	Voucher.Pordenone@ispettorato.gov.it	Voucher.Udine-Pordenone@ispettorato.gov.it.
Gorizia	Voucher.Trieste-Gorizia@ispettorato.gov.it	Voucher.Trieste-Gorizia@ispettorato.gov.it
Trieste	Voucher.Trieste-Gorizia@ispettorato.gov.it	Voucher.Trieste-Gorizia@ispettorato.gov.it

Decreto flussi 2017 per l'ingresso di lavoratori stagionali e non stagionali

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto concernente la programmazione transitoria dei flussi di ingresso dei lavoratori non comunitari per lavoro stagionale e non stagionale nel territorio dello Stato per l'anno 2017. Sono ammessi in Italia per motivi di lavoro subordinato stagionale e non stagionale e di lavoro autonomo **30.850 unità** entro le quali sono ricomprese anche le quote da riservare alla conversione in permessi di soggiorni per lavoro subordinato e per lavoro autonomo di permessi di soggiorno rilasciati ad altro titolo.

Termini e modalità di presentazione telematica delle domande:

A) dalle ore 09.00 del settimo giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale per:

- 1 lavoro subordinato non stagionale e autonomo
- 2 conversione in permessi di soggiorno per lavoro subordinato e autonomo

(a partire dalle ore 09.00 del 14 marzo p.v. sarà disponibile l'applicativo per la precompilazione dei moduli di domanda all'indirizzo <http://nullaostalavoro.dlci.interno.it> e potranno essere presentate fino al 31/12/2017).

A) dalle ore 09.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale per motivi di lavoro subordinato stagionale nel settore agricolo e turistico-alberghiero

(a partire dalle ore 09.00 del 21 marzo p.v. sarà disponibile l'applicativo per la precompilazione dei moduli di domanda all'indirizzo <http://nullaostalavoro.dlci.interno.it> e potranno essere presentate fino al 31/12/2017).

Nel testo scaricabile dal sito internet www.confartigianatofvg.it è indicato il dettaglio analitico della ripartizione delle quote.

(Fonti: DPCM 13 febbraio 2017, nota Ministero dell'Interno e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 20 febbraio 2017 n. 645)



Abilitazione all'uso delle macchine agricole: ulteriore proroga

Con conversione in Legge del Decreto Milleproroghe (GU del 28 febbraio 2017) è stato ulteriormente prorogato il termine entro il quale deve essere ottenuta l'abilitazione all'uso delle macchine agricole (e forestali).

In particolare (art. 2-ter del DL 244/2016)

1) Il termine per l'entrata in vigore dell'obbligo dell'abilitazione all'uso delle macchine agricole, in

attuazione dell'Accordo Stato-Regioni 22 febbraio 2012, è differito al **31 dicembre 2017**

2) Gli operatori del **settore agricolo** che vantano almeno 2 anni di esperienza alla data di entrata in vigore dell'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012 possono ottenere l'abilitazione frequentando il solo **modulo di aggiornamento** entro la data del **31/12/2018**.

Finanziamenti per la sicurezza sul lavoro: pubblicato il nuovo bando ISI INAIL

È stato pubblicato il **Bando ISI INAIL**, a valere sul **2017**, relativo a "finanziamenti alle imprese per interventi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro". Di seguito si riportano i punti salienti dell'iniziativa.

1. OBIETTIVO

Incentivare le imprese a realizzare interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Possono essere presentate 4 tipologie di progetto:

Tipo progetto	Cosa finanzia
1. Progetti di investimento	Interventi finalizzati ad eliminare o ridurre i rischi dell'attività lavorativa e/o il rischio di infortunio
2. Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale	Adozione di un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL), adozione di un Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) conforme all'art. 30 del D.Lgs. 81/08, adozione di un Modello di Responsabilità Sociale
3. Bonifica amianto	Attività di rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto, incluso il rifacimento delle coperture. Non sono ammessi interventi conservativi (es. incapsulamento)
4. Progetti per micro imprese della ristorazione e del commercio al dettaglio di prodotti alimentari	Ristrutturazione o modifica degli ambienti di lavoro al fine di ridurre il rischio di caduta; acquisto di attrezzature di lavoro al fine di ridurre i rischi da taglio, ustione o esposizione a rumore

2. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

L'incentivo è costituito da un contributo in conto capitale nella misura del **65% dei costi del progetto**. Per i progetti 1,2 e 3 il contributo massimo è pari a 130.000 euro, quello minimo a 5.000 euro (non esiste soglia minima per i progetti di adozione di modelli organizzativi presentati da imprese fino a 50 dipendenti). Per i progetti di tipo 4 il contributo massimo è pari a 50.000 euro, quello minimo 2.000 euro.

I progetti che comportano contributi superiori a 30.000 euro possono ricevere un'anticipazione del 50%.

3. DESTINATARI

Per i progetti 1,2,3 sono destinatarie le imprese, anche individuali, iscritte alla CCIAA ed in regola con gli obblighi contributivi (ad esclusione delle imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria e delle imprese destinatarie dei progetti di tipo 4).

Per i progetti di tipo 4 sono destinatarie le micro e piccole imprese, anche individuali, con i seguenti ATECO 2007: 56.10.11, 56.10.12, 56.10.20, 56.10.30, 56.10.41, 56.10.42, 56.10.50, 56.21.00, 56.29.10, 56.29.20,

56.30.00, 47.11.40, 47.29.90.

Sono escluse le imprese ammesse a contributo in precedenti bandi ISI INAIL e FIPIT.

4. RISORSE

A livello nazionale sono stati stanziati oltre 244.000.000 di euro, di cui circa 67.000.000 per i progetti di bonifica amianto e 20.000.000 per le micro e piccole imprese della ristorazione e del commercio alimentare.

5. MODALITÀ E TEMPI

5.1. Compilazione e invio della domanda

Le imprese avranno a disposizione il periodo **dal 19 aprile al 5 giugno 2017** per compilare la domanda on line. Raggiunta la soglia minima potranno accedere alla procedura informatica per ottenere il codice identificativo utile alla partecipazione al click-day. Le imprese collocatesi in posizione utile saranno ammesse, qualora risultate idonee, a contributo.

Per informazioni: www.inail.it



Applicazione del regolamento REACH nella filiera del legno: indagine conoscitiva

Confartigianato sta promuovendo, in collaborazione con le Aziende per i Servizi Sanitari della Regione, un'indagine sulla conoscenza e l'applicazione del regolamento REACH (Regolamento sull'utilizzo delle sostanze chimiche /miscelate nella produzione) nelle attività del legno. L'obiettivo è pianificare interventi informativi mirati a supporto delle imprese.

Si chiede pertanto la collaborazione degli operatori del

comparto legno attraverso la compilazione di un questionario anonimo.

Il questionario è disponibile sul sito www.confartigianatoudine.com e inviare successivamente all'ufficio Ambiente e Sicurezza via mail oppure per il tramite degli uffici Confartigianato.

Si ringrazia anticipatamente chi vorrà contribuire all'iniziativa.

Prevenzione incendi: ulteriore proroga per le nuove attività del DPR 151/2011

Tra i destinatari autofficine, carrozzerie ed autodemolitori

Le nuove attività previste dall'allegato I al DPR 151/11, esistenti al 7 ottobre 2011, avranno tempo fino al **7 ottobre 2017** per la presentazione dell'istanza preliminare in materia di antincendio. Così ha stabilito la Legge 19/2017 di conversione del decreto milleproroghe.

Ricordiamo che tra queste attività rientrano:

- le officine per la riparazione di veicoli a motore, rimorchi per autoveicoli e carrozzerie, di superficie coperta superiore a 300 mq (attività 53)
- le attività di demolizione di veicoli e simili con relativi depositi, di superficie superiore a 3.000 mq (attività 55).



Prevenzione incendi nelle autorimesse: pubblicata la Regola Tecnica Verticale

Il 3 marzo è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto di approvazione della Regola Tecnica Verticale concernente la prevenzione degli incendi nelle **autorimesse con superficie superiore a 300 mq**.

Il provvedimento, destinato ai tecnici antincendio, fornisce indicazioni tecniche per la presentazione della SCIA. Entra in vigore il prossimo 2 aprile 2017.

Finanziamenti per la sicurezza sul lavoro: il 19 aprile apre il bando ISI INAIL

A partire dal **19 aprile** sarà possibile partecipare al nuovo **Bando ISI INAIL 2016** relativo a "finanziamenti alle imprese per interventi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro".

Sono previste 4 linee di intervento:

1. Progetti di investimento per la riduzione dei rischi e degli infortuni
2. Adozione di modelli SGSL/MOG e di responsabilità sociale
3. Bonifica amianto
4. Progetti specifici per microimprese della ristorazione e del commercio di prodotti alimentari

L'incentivo, costituito da un contributo in conto capitale nella misura del **65% dei costi del progetto**, arriva fino a una massimo di 130.000 euro. Possono partecipare tutte le imprese, anche individuali, iscritte alla CCIAA ed in regola con gli obblighi contributivi.

Alla fase di presentazione delle domande, che si concluderà il 5 giugno, seguirà il click-day.

Per informazioni: www.inail.it



Trieste

Utenze energetiche agevolate con Confartigianato (energia elettrica e gas metano)

Confartigianato Trieste ha costituito, insieme ad altre associazioni del sistema Confartigianato del Nord Est, il Caem (Consorzio Acquisti per l'Energia e le Multiutility), con lo scopo di acquistare sul libero mercato energia elettrica e gas a prezzi decisamente più convenienti di quelli applicati al singolo. In questo modo le imprese aderenti al Consorzio possono usufruire di una sensibile **riduzione dei costi energetici (energia elettrica e gas metano)**.

Le imprese associate a Confartigianato Trieste possono

esaminare l'entità del risparmio tramite una valutazione gratuita dei propri consumi, confrontando i costi applicati dal fornitore attuale con quelli che il Consorzio ha ottenuto dai grossisti di energia.

Per richiedere questa consulenza gratuita e ottenere così tutte le informazioni necessarie a valutare la convenienza della proposta Caem, è possibile recarsi, previo appuntamento, all'Ufficio Ambiente, Sicurezza ed Energia di Confartigianato Trieste (sig. Paolo Soloperto Tel. 040 3735208).

Utenze domestiche di elettricità e gas

Le famiglie degli **imprenditori** associati e quelle dei loro **dipendenti** hanno accesso a un'offerta espressamente dedicata a loro per la fornitura di elettricità e gas.

Grazie infatti all'accordo tra AIM Energy e Confartigianato, le tariffe applicate godono di **sconti** calcolati sui prezzi definiti dall'Autorità per l'Energia. Facendo riferimento

ai consumi energetici medi delle utenze servite è stato calcolato un risparmio di 110 euro all'anno per singolo soggetto.

Per usufruire di questa opportunità è sufficiente rivolgersi all'Ufficio Ambiente, Sicurezza ed Energia di Confartigianato Trieste (sig. Paolo Soloperto Tel. 040 3735208).

Corsi sicurezza

Confartigianato Trieste organizza corsi in materia di sicurezza indirizzati ai datori di lavoro ed ai dipendenti delle imprese associate. Si invitano pertanto gli interessati a contattare l'Ufficio Ambiente Sicurezza Energia (Tel. 040 3735258 oppure email sara.olivieri@artigianits.it) per eventuali informazioni e per poter procedere con le pre-

scrizioni ai singoli corsi sotto indicati. Si ricorda inoltre che, per facilitare il mantenimento della corretta periodicità prevista per ciascuno dei corsi obbligatori e per poter pianificare per tempo la formazione necessaria alle imprese associate, Confartigianato Trieste avvisa, con congruo anticipo, le imprese i cui corsi sono in scadenza.

CORSI IN PROGRAMMA

Formazione Lavoratori (rischio basso 8 ore)	contattare Ufficio Ambiente Sicurezza Energia per procedere con le preiscrizioni
Formazione Lavoratori (rischio medio 12 ore)	
Formazione Lavoratori (rischio alto 16 ore)	
Primo Soccorso aggiornamento (4 e 6 ore)	Aprile 2017
HACCP per Addetti (3 ore)	Maggio 2017
HACCP per Responsabili (8 ore)	Maggio 2017
Antincendio base (4 e 8 ore)	Maggio 2017
Antincendio aggiornamento (2 e 5 ore)	Maggio 2017

Corsi formazione preposti

Confartigianato Trieste organizza, a cominciare dal mese di **maggio**, dei corsi di formazione specifici per la qualifica di **PREPOSTO**.

Si ricorda che tale formazione, della durata di 8 ore, è aggiuntiva e successiva alla formazione obbligatoria fornita a tutti i lavoratori (come previsto dall'art. 37 del

D.Lgs. 81/08 ed Accordo Stato Regioni del 21/12/2011). Si invitano pertanto le imprese interessate a contattare tempestivamente l'Ufficio Ambiente Sicurezza Energia (Tel 040 3735258 oppure sara.olivieri@artigianits.it) per procedere con le iscrizioni o per eventuali chiarimenti necessari.



Trieste

Nuovo programma di gestione visite mediche lavoratori

Al fine di migliorare ed ottimizzare l'ormai ventennale servizio di gestione della sorveglianza sanitaria per le imprese associate, Confartigianato Trieste si è dotata di un nuovo programma personalizzato che facilita le relative comunicazioni tra i soggetti coinvolti.

Le imprese che già si avvalgono del nostro servizio di medicina del lavoro potranno apprezzare fin da subito le novità introdotte. Tra le altre cose sarà infatti possibile ricevere via email gli avvisi di scadenza delle visite mediche, verificare in modo immediato la posizione dei propri dipendenti e avere sempre a disposizione copia

leggibile dei certificati di visita generati direttamente dal software.

A chi invece non lo avesse ancora fatto e volesse iniziare a utilizzare il nostro servizio di sorveglianza sanitaria ricordiamo che, oltre ai vantaggi sopra descritti, presso di noi potrà trovare ampia disponibilità di orario per l'effettuazione delle visite mediche con personalizzazione del calendario degli appuntamenti.

Invitiamo quanti fossero interessati a contattare l'Ufficio Ambiente e Sicurezza al numero 040 3735208 per ogni eventuale informazione.

Pordenone

Sicurezza sul lavoro, ripartono i corsi di Confartigianato Pordenone

Per consentire alle imprese di restare in regola con le disposizioni di legge in merito alla sicurezza sul lavoro e a rispettare la formazione obbligatoria per titolari e collaboratori, Confartigianato Pordenone sta pianificando l'attività formativa per il 2017.

In partenza da subito due corsi, uno riservato agli operatori impegnati in lavori in quota e l'altro per chi opera con macchine e attrezzature.

L'associazione ricorda che il decreto legislativo 81/08 e l'accordo tra Stato, Regioni e Province autonome sui corsi di formazione per lavoratori addetti ai lavori in quota, al comma, prevede che i datori di lavoro provvedano a far effettuare ai lavoratori già formati, un corso di aggiornamento ogni quattro anni. L'aggiornamento ha una durata minima di 4 ore.

Da qui il corso di aggiornamento per i lavoratori addetti al montaggio e smontaggio di ponteggi che hanno già ottenuto attestato di partecipazione al corso per addetto al montaggio e smontaggio ponteggi monte ore 28 che necessitano dell'aggiornamento quadriennale.

Argomenti trattati

- Riepilogo degli Aspetti Normativi;
- I D.P.I;

- Il Documento PIMUS;
- Gli Ancoraggi;
- Verifiche di Primo Impianto e di Manutenzione;
- Manutenzione dell'attrezzatura;
- Gestione delle Emergenze;
- Esame Finale.

Un altro percorso è dedicato agli addetti che per la propria attività utilizzano macchine e attrezzature quali:

- Piattaforme di lavoro mobili elevabili
- Gru a torre
- Gru Mobile
- Gru per autocarro
- Carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo
- Macchine movimento terra

Il corso viene organizzato ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta specifica abilitazione degli operatori del 22/02/2012, approvato dalla Conferenza Permanente per i Rapporti Stato - Regioni.

Per maggiori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Formazione al numero di telefono: 0434/509250-269, o all'indirizzo e-mail: formazione@confartigianato.pordenone.it



Pordenone

Denuncia rifiuti MUD entro il 30 aprile 2017

Confartigianato Pordenone ricorda che anche per il 2017 vige l'obbligo di presentazione del MUD per i rifiuti prodotti e/o gestiti nel 2016, entro il 30 aprile 2017.

Per quanto concerne i soggetti obbligati, le modalità di calcolo dei dipendenti, le modalità di invio non si segnalano novità di rilievo rispetto allo scorso anno.

Per informazioni contattare: Jody Bortoluzzi – Tel. 0434 509 261 – e-mail: j.bortoluzzi@confartigianato.pordenone.it



Sistemi di gestione della sicurezza, Modelli Organizzativi e RAEE: due convegni per saperne di più

Si segnalano due importanti incontri, organizzati da Confartigianato Imprese Pordenone in collaborazione con Unindustria Pordenone. Si tratta di "Sistemi di Gestione Salute e Sicurezza (SGSL) e Modelli di Organizzazione e Gestione (MOG 231)" in programma giovedì 23 Marzo 2017 - ore 13.30 - Sala Congressi "Zuliani" presso Pordenone Fiere.

Il secondo tratta di "Rifiuti di apparecchiature elettriche

ed elettroniche (RAEE) - Estensione degli obblighi dei produttori, degli importatori e degli esportatori". La data è quella di venerdì 31 marzo 2017 - ore 9.30 - Sala Convegni Unindustria Pordenone.

Per l'iscrizione ai convegni si prega di contattare: Jody Bortoluzzi – Tel. 0434 509 261 – e-mail: j.bortoluzzi@confartigianato.pordenone.it

Udine

Corsi sicurezza

Per permettere ai datori di lavoro delle imprese associate di assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza, Confartigianato Udine organizza i corsi sotto indicati. Per informazioni e adesioni contattare gli uffici Confartigianato Udine presenti sul territorio.

CORSO	APRILE 2017	MAGGIO 2017
Primo Soccorso (rischio medio - 12 ore)	Udine	Latisana
Aggiornamento di Primo Soccorso (rischio medio - 6 ore)	Udine	Latisana
Aggiornamento Antincendio (rischio basso - 2 ore)	Udine	Udine
Aggiornamento Antincendio (rischio medio - 5 ore)	Udine	Udine
Antincendio (rischio basso - 4 ore)	Udine	Udine
Antincendio (rischio medio - 8 ore)	Udine	Udine
Aggiornamento Ponteggi	Udine	
LAV - Formazione di base dei lavoratori	Udine	Udine
AggLAV - Aggiornamento Formazione di base dei lavoratori	Udine	Udine
CCE - Conduttore Carrelli Elevatori		Udine
CGA - Conduttore Gru su Autocarro	Udine	
MMT - Macchine movimento terra (corso base 16 ore)		Udine
PLE - Conduttore Piattaforme elevabili	Udine	Udine
RSPP - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione		Udine
AggRSPP - Aggiornamento Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Udine	
Servizi alla persona - Aggiornamento di Primo Soccorso (rischio basso - 4h)		Udine
Servizi alla persona - Aggiornamento Antincendio (rischio basso - 2 ore)		Udine



Udine

Seminari gratuiti Cata

Incontri sul territorio su Leadership e contributi a fondo perduto

Il Centro di Assistenza Tecnica per le imprese Artigiane (**CATA ARTIGIANATO FVG**), nell'ambito del Progetto Volo finanziato dalla Regione FVG, organizza per tutti gli imprenditori e artigiani ed aspiranti tali che vogliono gestire al meglio l'impresa, i seguenti interventi formativi gratuiti.

Il primo dei due incontri intitolato **"Rialzati! La forza di ricominciare"** avrà luogo venerdì 24 marzo dalle ore 18.30 alle ore 21.00 presso l'Exclusive di viale Palmanova, angolo via Este 27 a Udine e sarà tenuto dal docente Dr. Ignacio Malerba, Personal & Company Coach ontologico nello sviluppo delle potenzialità umane e aziendali, formatosi alla Columbia Training System di Buenos Aires e Co Crear Coaching di Buenos Aires.

Il seminario si occuperà del tema della volontà di mettersi "in moto" per scoprire il proprio potenziale inespresso e cercare di sviluppare delle efficaci tecniche per attivare un cambiamento di atteggiamento e prospettiva.

Si parlerà di come trasformare i sentimenti negativi quali le paure, le sconfitte e la sfiducia, in atteggiamenti propositivi, per giungere alla realizzazione di ciò che si è sempre sognato.

Rialzarsi comporta l'assunzione di un impegno fondamentale, quello di affrontare i momenti negativi e vivere la vita che si vuole vivere.

"Le strategie capaci di migliorare i risultati del tuo team" è il titolo del secondo convegno in programma al 5 aprile alle ore 20.45 presso l'Hotel Ristorante Ai Gelsi, via

Circonvallazione Ovest 12 Codroipo.

In questa sede Loris Comisso, docente di comunicazione & Leadership dal 1998, titolare di business Formula, Percorso Leader alla SDA Bocconi di Milano e Master in PNL, si occuperà di approfondire quali siano le strategie per creare un vero gruppo di lavoro ed i processi che mettono in comunicazione i vari componenti in modo produttivo.

L'obiettivo è "trasformare un gruppo di lavoro in un lavoro di gruppo" creando una destinazione comune tra i membri del team.

Infine, in previsione dell'imminente apertura dei bandi Cata su **"Le opportunità di credito a fondo perduto per il settore artigiano"** verranno realizzati i seguenti incontri (orario 18.30-20.00) per spiegare nel dettaglio le varie linee contributive:

- Martedì 11 Aprile 2017 presso la sede centrale di Confartigianato Udine, via del Pozzo 8 - Udine, sala Beppino Della Mora 1° piano;
- Mercoledì 12 Aprile 2017 presso la Confartigianato sede di Latisana, via Gregorutti 2;
- Giovedì 13 Aprile 2017 presso la sala consiliare del Comune di Tolmezzo, piazza XX Settembre.

Per motivi logistici i posti disponibili sono limitati e per partecipare è necessario inviare l'adesione a mezzo e-mail a fcumer@uaf.it (ref. Flavio Cumer, Ufficio Sviluppo Commerciale e Marketing Strategico, Fax. 0432-516765, Tel. 0432-516611).

Artigianato 4.0

Riprogettiamo il lavoro per i mestieri di domani

Incontro del Movimento Giovani Imprenditori il 28 marzo a Buja

Domani è adesso. Sul mercato del lavoro, il futuro è sempre più vicino, la velocità dei mutamenti è in continuo aumento e diventa fondamentale anticipare i tempi e prevenire i cambiamenti. Ne parliamo durante questo incontro organizzato dal Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato-Imprese Udine per **martedì 28 marzo 2017 dalle 18.30 alla Biblioteca Comunale "6 di mai dal 76" di Buja** in via Santo Stefano n. 92/a.

PROGRAMMA

Intervengono

Alessio D'Andrea, Paolo Ganis e Vincenzo Vitiello

Startupper di Clairly e Laboratori Fabrici

Angelo Floramo

Docente di Storia e Lettere presso l'Istituto Statale di Istruzione Superiore «Magrini Marchetti» di Gemona del Friuli

Giusto Maurig

Imprenditore del settore auto, titolare della Maurig Antonino snc

Modera il sociologo **dott. Michele Federico**.

Al termine è previsto un momento conviviale.

Per partecipare è necessario **confermare la presenza entro il 27 marzo alla segreteria Giovani Imprenditori: giovani@uaf.it - Tel. 0432.516728**



Udine

Immigrazione, tra un futuro di sogni e dura realtà

Dal migrante economico al richiedente asilo: storie di ordinaria immigrazione

Da qualche anno l'Italia e il Friuli, da luoghi di emigrazione di donne, uomini e famiglie in cerca di fortuna, sono diventati punti di approdo per migliaia di persone: richiedenti asilo e migranti economici che aspirano ad un futuro migliore.

Dietro questi flussi di scala internazionale, che riguardano anche il mondo del lavoro, si celano storie individuali lontane dai luoghi comuni e dalle facili semplificazioni.

Da queste ultime prende le mosse una riflessione sulle cause e le conseguenze del fenomeno migratorio che Confartigianato-Imprese Udine propone, in collaborazione con il Comitato di Udine della Croce Rossa Italiana e con il patrocinio del Comune di Cividale del Friuli, con personalità di spicco impegnate in questo settore.

L'appuntamento è in programma per **lunedì 27 marzo 2017 alle 18.00 a Cividale del Friuli** nella prestigiosa cornice di Palazzo de Nordis in piazza Duomo, 5.

PROGRAMMA

Saluti introduttivi

Stefano Balloch

Sindaco di Cividale del Friuli

Giusto Maurig

Presidente zonale del Friuli Orientale di Confartigianato-Imprese Udine

Sergio Meinero

Presidente del Comitato di Udine della Croce Rossa Italiana

Interventi

Flavio Ronzi

Segretario Generale della Croce Rossa Italiana

Pier Ferdinando Casini

Presidente della Commissione Esteri del Senato della Repubblica

Rokhaya Ba Toure

Console Generale del Senegal a Milano

Amadou Kane

Autore del libro "Il sogno fasullo"

Fabrizio Anzolini

Protection Officer CRI Udine e collaboratore de L'Espresso

Conclusioni

Graziano Tilatti

Presidente di Confartigianato-Imprese Udine

Vittorio Zappalorto

Prefetto della Provincia di Udine

Modera

Omar Monestier

Direttore del Messaggero Veneto



CercArti

Imprese friulane in rete

www.cercarti.it

CercArti è un progetto di Confartigianato Udine che offre gratuitamente l'opportunità a tutte le imprese associate di promuoversi e farsi trovare online. All'interno di **CercArti.it** ogni azienda può creare e gestire la propria pagina web, usufruendo della rete e della forza di Confartigianato.



ALIMENTAZIONE



ARTISTICO



AUTORIPARAZIONI E
MANUTENZIONI



BENESSERE



COMUNICAZIONE E
SERVIZI



COSTRUZIONI



IMPIANTI



LEGNO E ARREDO



MANIFATTURE E
SUBFORNITURE



MODA



SERVIZI E TERZIARIO



TRASPORTI



Udine

Creative MatchingDay a Udine

Venerdì 31 marzo l'appuntamento dedicato alle aziende creative e artistiche



MatchingDay da 8 anni è un'iniziativa dedicata agli imprenditori e ai professionisti per sviluppare nuove occasioni di business.

È un momento da dedicare alla propria attività imprenditoriale per immaginare nuove prospettive, nuovi prodotti, nuovi mercati, nuove collaborazioni.

Confartigianato-Imprese Udine organizza la prima edizione del CREATIVE MATCHINGDAY, dedicato ad aziende di artigianato artistico, imprese creative, professionisti dell'arte, della creatività e del design.

Uno spazio nel quale costruire relazioni con altre imprese e capire meglio il mercato nel quale lavorano. Un'iniziativa dedicata alla propria attività imprenditoriale per immaginare nuove prospettive, nuovi prodotti, nuovi mercati, nuove collaborazioni.

COME FUNZIONA

MatchingDay si differenzia in modo sostanziale da una tradizionale fiera: non ci sono spazi espositivi, ma vengono organizzati una serie di brevi incontri "one to one" dalla segreteria organizzativa o richiesti direttamente dai partecipanti.

Gli incontri sono programmati sulla base delle informazioni che i partecipanti forniscono al momento della registrazione online e si succedono con una tempistica prestabilita (a cadenza di 15 minuti) così da permettere ad ogni partecipante di massimizzare il numero di incontri utili.

DOVE E QUANDO

Il Creative MatchingDay si terrà a Udine venerdì 31 marzo 2017 dalle 14.30 alle 17.30, nella sede di Lino's & Co in via A. Di Prampero, 7.

OSPITI INTERNAZIONALI

Grazie al progetto EUDigiTAC, cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma "Europa Creativa" al Creative MatchingDay sarà presente una delegazione di artisti e imprenditori dell'artigianato tessile provenienti dall'Estonia e dalla Svezia.

Oltre alle imprese italiane potrai farti conoscere anche a livello internazionale.

ISCRIZIONI

La partecipazione è gratuita e per iscriversi basta compilare il modulo che si trova sul sito www.confartigianatoudine.com entro venerdì 23 marzo.

Le informazioni che vengono date nel form aiuteranno la segreteria organizzativa a nel lavoro di abbinamento

INFORMAZIONI:

Rachele Francescutti
Tel. 0432.516772
e-mail: rfrancescutti@uaf.it

**IN UN MONDO CHE CAMBIA
PER LE IMPRESE ARTIGIANE E LE PMI
SOLUZIONI PERSONALIZZATE**

FINANZIAMENTI ARTIGIANCASSA
Convenienza e rapidità di risposta per i tuoi investimenti in fattori produttivi anche usati. Vieni a trovarci presso l'Artigiancassa Point della Confartigianato della provincia di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste. Scopri i nuovi prodotti a catalogo.

ARTIGIANCASSA
GRUPPO BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti e dei servizi illustrati e per quanto espressamente indicato, è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi che sono a disposizione dei clienti sia su supporto cartaceo presso la Sede Regionale Artigiancassa di Mestre e presso tutti gli Artigiancassa Point, sia online sul sito www.artigiancassa.it.